

Scrivi la tua penitenza. Mantienila fino all'Annuncio della Risurrezione



Arte in Parrocchia

Appuntamenti per ogni settimana di Quaresima

Magro e Digiuno

Il primo venerdì di Quaresima ed il Venerdì Santo la Chiesa ci chiede di astenerci dalle carni e per i maggiorenni sino ai 60 anni compiuti di digiunare.

Cosa significa per la Chiesa Cattolica vivere il digiuno? Ecco il testo del Catechismo della Chiesa Cattolica:

“La regola del digiuno obbliga a fare un solo pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po’ di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate. L’acqua e le medicine sia solide sia liquide si possono assumere liberamente.

La regola dell’astinenza dalle carni non proibisce di consumare pesce, uova e latticini, ma proibisce di consumare, oltre alla carne, cibi e bevande che ad un prudente giudizio sono da considerarsi come particolarmente ricercati o costosi.

I parroci possono, per giusta causa, dispensare i singoli fedeli o le famiglie dall’osservanza del digiuno e dell’astinenza, o commutarlo con altre opere pie”.

Ogni giorno

Ore 8.10 Ora Media III

Ore 8.30 Santa Messa di feria

Il Giovedì

Dalle ore 9.00 alle 19.00 Adorazione Eucaristica

Chi può dia il proprio nome ad Ornella per il turno di Adorazione

Il Venerdì

Ore 6.30 Lodi mattutine

Ore 8.30 Via Crucis

Ore 15.00 Coroncina della divina Misericordia

Ore 15.30 preghiera dei ragazzi di medie ed elementari

Ore 21.00 Via Crucis

e solenne benedizione con la Reliquia della Santa Croce

I segni che ci ricorderanno di essere nel tempo austero di Quaresima

La Liturgia accompagna i giorni santi di Quaresima con alcuni segni esteriori

che ci portano a considerare l’austerità ed il rigore di questo tempo che ci prepara alla Pasqua.

Infatti, non si canta più l’**Alleluia** e nemmeno si canta o recita il **Gloria della Messa**.

Dall’Imposizione delle **Sacre Ceneri** l’**organo tacerà** ed il canto verrà eseguito solo a voce scoperta.

Inoltre, sugli Altari non vi sono più **fiore** e i colori **morello nelle Domenica e nero nelle ferie** accompagnano le celebrazioni.

I venerdì sono giorni aliturgici, cioè giorni nei quali non si può celebrare né la Messa né il Culto Eucaristico fuori della Messa: si è chiamati a rivivere la Passione del Signore Gesù attraverso la preghiera della **Via Crucis** e l’**astinenza**.

La Chiesa invita anche alla penitenza almeno nel cibo.

Infatti, dai 18 ai 60 anni compiuti si deve **digiunare** il Primo Venerdì di Quaresima ed il Venerdì Santo;

dai 14 anni in poi si deve **mangiare di magro** tutti i Venerdì di Quaresima.

Solo il Parroco può dispensare un fedele da queste penitenze oppure commutarle in altre.

Nella nostra Parrocchia sono anche posti davanti ai nostri occhi dei segni che ci ricordano di essere in Quaresima.

Seguendo la prassi tradizionale ambrosiana, vengono **velate tutte le immagini dei Santi** e **gli Altari sono vestiti di morello**:

la Chiesa vuole che ora il nostro sguardo sia esclusivamente su Gesù in Croce e sul mistero della sua Passione.

All’ingresso della chiesa sarà collocato il **grande Crocifisso** che baceremo il Venerdì Santo per poter essere baciato ogni volta che si entra nella casa di Dio.